

Dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 1071.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 1071.

Comunico che, a norma dell'articolo 69, comma 1, del Regolamento, è stata richiesta dal gruppo MoVimento 5 Stelle la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 1071: Disposizioni per favorire l'equità del sistema previdenziale attraverso il ricalcolo, secondo il metodo contributivo, dei trattamenti pensionistici superiori a 4.500 euro mensili.

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del Regolamento, non essendo stata raggiunta in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo la maggioranza corrispondente ai tre quarti dei componenti della Camera, l'Assemblea è chiamata a deliberare con votazione palese, mediante procedimento elettronico, con registrazione dei nomi.

Se nessuno chiede di intervenire, passiamo ai voti...

Ha chiesto di parlare a favore il deputato Lollobrigida. Prego.

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA (FDI). Presidente, pensavo che ci fosse un intervento a favore, e quindi, votando noi a favore, non mi volevo sovrapporre all'intervento della maggioranza. Evidentemente, noi voteremo a favore di questo provvedimento per sfidare contenutisticamente la maggioranza, perché noi, invece, siamo tra quelli che hanno portato in quest'Aula, anche nel passato, la proposta di legge del taglio delle pensioni d'oro. Riteniamo che vada fatto e che vada fatto con urgenza; per questo, voteremo favorevolmente.

Però, Presidente, colgo l'occasione per dichiarare il voto anche sulle altre questioni, perché noi, proprio per le vicende regolamentari che non prevedono più di cinque discussioni di richiesta d'urgenza, ci siamo astenuti sulla prima. Nel merito entreremo e siamo ovviamente favorevoli a un provvedimento, però riteniamo alcuni di questi, quelli su cui ci asterremo, provvedimenti meno urgenti della nazionalizzazione della Banca d'Italia.

Per questo, Presidente, rispetto alla sua obiezione noi facevamo appello all'Aula. È vero che noi in Conferenza dei presidenti di gruppo abbiamo stabilito una modalità di voto, però non è che abbiamo stabilito di dare un'indicazione all'Aula. Qui ci sarà chi, votando le prime cinque favorevolmente, escluderà dalla discussione di urgenza la settima, che è quella a firma Meloni. In questo caso, quindi, si chiede, per esempio, di discutere del prodotto caseario, giustissimo, ma di discuterne prima della nazionalizzazione della Banca d'Italia. E, allora, gli amici che stanno dall'altra parte che la rivendicavano come urgenza - Presidente, parlo a lei perché si faccia portavoce presso il MoVimento 5 Stelle -, che dicevano che l'argomento della nazionalizzazione della Banca d'Italia era un'urgenza, hanno adesso l'occasione di dimostrare coerenza.

Quindi, se votano per l'urgenza precedentemente, escludono dal poterne parlare adesso e di metterlo in calendario immediatamente; quindi votano contro la possibilità di discuterne, e quindi, ovviamente, noi vogliamo che ognuno si assuma la propria responsabilità (*Applausi dei deputati del gruppo Fratelli d'Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, con registrazione dei nomi, sulla dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 1071: "Disposizioni per favorire

l'equità del sistema previdenziale attraverso il ricalcolo, secondo il metodo contributivo, dei trattamenti pensionistici superiori a 4.500 euro mensili”.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

La Camera approva *(Vedi votazione n. 2)*.

A seguito della dichiarazione di urgenza testé deliberata, il termine per la Commissione per riferire in Assemblea è ridotto alla metà, a norma dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento.

<http://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0054&tipo=stenografico#sed0054.stenografico.tit00070>